

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) desideriamo informare che i dati personali richiesti e forniti dai componenti degli organi della Regione, dai titolari di cariche in istituti regionali di garanzia e di cariche direttive in enti o società, nonché dal coniuge non separato e dai parenti entro il secondo grado, che hanno acconsentito a rendere pubblica la propria situazione patrimoniale e reddituale, formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta l'Assemblea legislativa regionale delle Marche ed i suoi organismi interni.

Si informa che:

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali raccolti è l'Ente Regione Marche – Consiglio regionale con sede in Piazza Cavour n. 23, 60121 Ancona, contattabile all'indirizzo e-mail archivio.consiglio@regione.marche.it o pec: assemblea.marche@emarche.it.

Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati personali è contattabile all'indirizzo e-mail rpd@regione.marche.it.

Dati personali raccolti e oggetto del trattamento.

I dati personali richiesti e forniti dai componenti degli organi della Regione, dai titolari di cariche in istituti regionali di garanzia e di cariche direttive in enti o società, nonché dal coniuge non separato e dai parenti entro il secondo grado, che hanno acconsentito a rendere pubblica la propria situazione patrimoniale e reddituale, riguardano dati identificativi (cognome, nome, codice fiscale, data e luogo di nascita, firma autografa, luogo di sottoscrizione, incarichi ricoperti, stato di famiglia e parentale, contenuti nella copia fotostatica del proprio documento di identità in corso di validità o di altro documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 35, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" prodotta dagli interessati), situazione patrimoniale e situazione reddituale.

Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali richiesti e forniti dai componenti degli organi della Regione, dai titolari di cariche in istituti regionali di garanzia e di cariche direttive in enti o società è diretto esclusivamente all'espletamento dei compiti istituzionali attinenti alla pubblicità e alla trasparenza della loro situazione patrimoniale e reddituale, nonché del coniuge non separato e dei parenti entro il secondo grado, se gli stessi vi consentono, come disposto da: articoli 2, 3 e 4 della legge regionale 17 dicembre 2012, n. 41 (Norme per la pubblicità e la trasparenza della situazione patrimoniale dei componenti gli organi della regione, dei titolari di cariche in istituti regionali di garanzia e di cariche direttive in enti o società); articolo 11 della legge 5 luglio 1982, n. 441 (Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale di titolari di cariche elettive e di cariche direttive di alcuni enti); articolo 2, comma 1, lettera f), del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012); articolo 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), e delibera ANAC n. 241 dell'8 marzo 2017 (Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del decreto legislativo n. 33/2013, recante: «Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di Governo e i titolari di incarichi dirigenziali», come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo 97/2016). Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai sensi della normativa sopra richiamata perché essenziale per l'acquisizione, nell'istruttoria, della certezza della titolarità del soggetto che ha fornito le dichiarazioni e per l'espletamento dei compiti istituzionali inerenti agli obblighi di pubblicazione, nonché per le verifiche di cui all'articolo 71 e per gli effetti dell'articolo 76 del d.p.r. 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del medesimo Testo unico. Le conseguenze della mancata o incompleta comunicazione dei dati sono l'impossibilità di svolgere la relativa attività istituzionale e, nei confronti dei componenti degli organi della Regione, dei titolari di cariche in istituti regionali di garanzia e di cariche direttive in enti o società, l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 47 del d.lgs. 33/2013 e dall'articolo 6 della l.r. 41/2012.

Modalità di trattamento e conservazione

I dati personali richiesti e forniti dai componenti degli organi della Regione, dai titolari di cariche in istituti regionali di garanzia e di cariche direttive in enti o società, nonché dal coniuge non separato e dai parenti

entro il secondo grado, che hanno acconsentito a rendere pubblica la propria situazione patrimoniale e reddituale, sono oggetto di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, diffusione, cancellazione, distruzione e trattati in forma aggregata per fini statistici nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, nonché nel rispetto di quanto previsto in materia di sicurezza del trattamento dall'articolo 32 del Regolamento UE 2016/679 ad opera di soggetti autorizzati e in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 29 del Regolamento UE 2016/679, sia in forma manuale su supporto cartaceo sia con l'ausilio di strumenti elettronici su supporto digitale.

I dati personali richiesti e forniti dai soggetti sopra indicati sono conservati presso la sede dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche nel rispetto di quanto previsto, anche sotto il profilo temporale:

- per i fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), dal d.p.r. 445/2000 e dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 877/196 del 17 dicembre 2019 (Piano di Data retention dell'Assemblea legislativa regionale. Articolo 13, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati);

- per la diffusione (pubblicazione sulla specifica pagina del sito web istituzionale del Consiglio-Assemblea legislativa regionale delle Marche e nel Bollettino ufficiale della Regione Marche) dall'articolo 14 del d.lgs. 33/2013, dalla delibera ANAC 241/2017, dalla l.r. 41/2012 e dalla legge regionale 28 luglio 2003, n. 17 (Norme in materia di ordinamento del bollettino ufficiale della regione e di diritto all'informazione sugli atti amministrativi).

Ambito di comunicazione e diffusione

Ai dati personali richiesti e forniti dai componenti degli organi della Regione, dai titolari di cariche in istituti regionali di garanzia e di cariche direttive in enti o società, nonché dal coniuge non separato e dai parenti entro il secondo grado, che hanno acconsentito a rendere pubblica la propria situazione patrimoniale e reddituale, hanno accesso esclusivamente per le finalità già specificate il personale della struttura amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche autorizzato al trattamento.

I dati stessi possono essere comunicati ai Consiglieri regionali in caso di esercizio del diritto di accesso [comma 4 dell'articolo 16 della legge statutaria 8 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Marche), e articolo 148 della deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale della Marche n. 56 approvata nella seduta n. 70 del 4 luglio 2017 (Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche)] o per l'irrogazione delle sanzioni (articolo 6 della l.r. 41/2012), alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ancona in caso di falsità rilevate nelle dichiarazioni (articolo 76 del d.p.r. 445/2000), all'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'irrogazione delle sanzioni (articolo 47 del d.lgs. 33/2013), nonché a terzi ai sensi delle disposizioni inerenti l'accesso civico generalizzato di cui all'articolo 5, comma 2 del d.lgs. 33/2013 e sono soggetti a diffusione ai sensi di legge.

Categorie particolari di dati personali

Ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento UE 2016/679, i componenti degli organi della Regione, i titolari di cariche in istituti regionali di garanzia e di cariche direttive in enti o società, nonché il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, che hanno acconsentito a rendere pubblica la propria situazione patrimoniale e reddituale, potrebbero fornire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona". Tali dati possono essere trattati se i soggetti sopra indicati hanno prestato il proprio consenso o nel caso in cui:

a) il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del Titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, nella misura in cui sia autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri o da un contratto collettivo ai sensi del diritto degli Stati membri, in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato;

b) il trattamento è necessario per tutelare un interesse vitale dell'interessato o di un'altra persona fisica qualora l'interessato si trovi nell'incapacità fisica o giuridica di prestare il proprio consenso;

c) il trattamento è effettuato, nell'ambito delle sue legittime attività e con adeguate garanzie, da una fondazione, associazione o altro organismo senza scopo di lucro che persegue finalità politiche, filosofiche,

religiose o sindacali, a condizione che il trattamento riguardi unicamente i membri, gli ex membri o le persone che hanno regolari contatti con la fondazione, l'associazione o l'organismo a motivo delle sue finalità e che i dati personali non siano comunicati all'esterno senza il consenso dell'interessato;

d) il trattamento riguarda dati personali resi manifestamente pubblici dall'interessato;

e) il trattamento è necessario per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogniqualvolta le autorità giurisdizionali esercitino le loro funzioni giurisdizionali;

f) il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato;

g) il trattamento è necessario per finalità di medicina preventiva o di medicina del lavoro, valutazione della capacità lavorativa del dipendente, diagnosi, assistenza o terapia sanitaria o sociale ovvero gestione dei sistemi e servizi sanitari o sociali sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri o conformemente al contratto con un professionista della sanità, fatte salve le condizioni e le garanzie di cui al paragrafo 3;

h) il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica, quali la protezione da gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero o la garanzia di parametri elevati di qualità e sicurezza dell'assistenza sanitaria e dei medicinali e dei dispositivi medici, sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri che prevede misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà dell'interessato, in particolare il segreto professionale;

i) il trattamento è necessario a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici in conformità dell'articolo 89, paragrafo 1, sulla base del diritto dell'Unione o nazionale, che è proporzionato alla finalità perseguita, rispetta l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevede misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato.

Trasferimento dei dati personali

I dati dei componenti degli organi della Regione, dei titolari di cariche in istituti regionali di garanzia e di cariche direttive in enti o società, nonché del coniuge non separato e dei parenti entro il secondo grado, che hanno acconsentito a rendere pubblica la propria situazione patrimoniale e reddituale, non sono trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

In merito non è adottato alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE 2016/679.

Diritti dell'interessato

I diritti che sono riconosciuti ai componenti degli organi della Regione, ai titolari di cariche in istituti regionali di garanzia e di cariche direttive in enti o società, nonché al coniuge non separato e ai parenti entro il secondo grado, che hanno acconsentito a rendere pubblica la propria situazione patrimoniale e reddituale, permettono agli stessi di avere sempre il controllo dei propri dati. I loro diritti sono quelli di:

- a) accesso (art. 15 del Regolamento UE 2016/679);
- b) rettifica (art. 16 del Regolamento UE 2016/679);
- c) cancellazione (art. 17 del Regolamento UE 2016/679);
- d) limitazione del trattamento (art. 18 del Regolamento UE 2016/679);
- e) opposizione al trattamento (art. 21 del Regolamento UE 2016/679);
- f) portabilità (art. 20 del Regolamento UE 2016/679).

In sostanza i soggetti sopra indicati, in ogni momento e a titolo gratuito e senza oneri e formalità particolari per la loro richiesta, possono:

- a) ottenere conferma del trattamento operato dal Titolare del trattamento;
- b) accedere ai propri dati personali e conoscerne l'origine (quando i dati non sono ottenuti da Lei direttamente), le finalità e gli scopi del trattamento, i dati dei soggetti a cui essi sono comunicati, il periodo di conservazione dei tuoi dati o i criteri utili per determinarlo;
- c) aggiornare o rettificare o integrare i propri dati personali in modo che siano sempre esatti e accurati;
- d) cancellare i propri dati personali dalle banche dati e/o dagli archivi anche di backup nel caso, tra gli altri, in cui non siano più necessari per le finalità del trattamento o se questo si assume come illecito, e sempre se ne sussistano le condizioni previste per legge; e comunque se il trattamento non sia giustificato da un altro motivo ugualmente legittimo;
- e) limitare il trattamento dei propri dati personali in talune circostanze, ad esempio laddove l'interessato ne abbia contestato l'esattezza, per il periodo necessario al Titolare del trattamento per verificarne l'accuratezza. L'interessato deve essere informato, in tempi congrui, anche di quando il periodo di sospensione si sia compiuto o la causa della limitazione del trattamento sia venuta meno, e quindi la limitazione stessa revocata;

- f) ottenere i propri dati personali, se il loro trattamento avvenga sulla base di un contratto e con strumenti automatizzati, in formato elettronico anche al fine di trasmetterli ad altro Titolare del trattamento;
- g) chiedere di non trattare ulteriormente i propri dati personali, per motivi connessi ad una propria situazione particolare.

Il Titolare del trattamento dovrà dar seguito alla richiesta fatta dai componenti degli organi della Regione, dai titolari di cariche in istituti regionali di garanzia e di cariche direttive in enti o società, nonché dal coniuge non separato e dai parenti entro il secondo grado, che hanno acconsentito a rendere pubblica la propria situazione patrimoniale e reddituale, senza ritardo e, comunque, entro un mese dal ricevimento della stessa. Detto termine può essere prorogato fino a due mesi, se risulta necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste ricevute. In tale ultimo caso il Titolare entro un mese dal ricevimento della richiesta, comunicherà all'interessato la proroga e i motivi a suo fondamento.

Fatta salva ogni altra azione in sede amministrativa o giudiziaria, i componenti degli organi della Regione, i titolari di cariche in istituti regionali di garanzia e di cariche direttive in enti o società, nonché il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, che hanno acconsentito a rendere pubblica la propria situazione patrimoniale e reddituale, possono presentare un reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, a meno che non risiedano o non svolgano la propria attività lavorativa in altro Stato membro. In tale ultimo caso, o in quello in cui la violazione della normativa in materia di protezione dei dati personali avvenga in altro Paese dell'Unione europea, la competenza a ricevere e conoscere il reclamo sarà delle Autorità di controllo ivi stabilite.

Per ogni ulteriore informazione e comunque per inviare la propria richiesta, i componenti degli organi della Regione, i titolari di cariche in istituti regionali di garanzia e di cariche direttive in enti o società, nonché il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, che hanno acconsentito a rendere pubblica la propria situazione patrimoniale e reddituale, possono scrivere a:

Assemblea legislativa delle Marche

Segreteria Generale

Piazza Cavour n. 23 – 60121 Ancona

Tel. 071/2298.390 – 071/2298.339 – 071/2298.365 – 071/2298.492 – 071/2298310

e-mail: segreteria.generale@consiglio.marche.it - segrgenerale.consiglio@regione.marche.it.